

N. ____/____ REG.PROV.COLL.
N. 01533/2024 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Prima)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 1533 del 2024, integrato da motivi aggiunti, proposto da Aurelia Biagetti, rappresentata e difesa dagli avvocati Enrico Lubrano, Filippo Lubrano, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso il loro studio in Roma, via Flaminia 79;

contro

Ministero della Giustizia, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

Commissione Esaminatrice Concorso Esami 500 Posti Magistrato Ordinario, non costituita in giudizio;

nei confronti

Marco Magini, non costituito in giudizio;

per l'annullamento

del verbale della Commissione esaminatrice del 12 dicembre 2023, contenente, per la parte relativa alla prova orale sostenuta dalla ricorrente nel concorso a 500 posti

di magistrato ordinario indetto con D.M. 1 dicembre 2021, il giudizio complessivo di non idoneità; nonché di tutti gli atti ad essi comunque connessi e coordinati, anteriori e conseguenti e, in particolare, del Bando di concorso (DM 1 dicembre 2021, art. 8), nella parte in cui prevede la sufficienza di una valutazione con punteggio meramente numerico alla prova orale e senza predeterminazione di criteri specifici da parte della Commissione a monte (in contrasto con i principi previsti dalla giurisprudenza), nonché nella parte in cui non prevede che le domande siano predeterminate e sorteggiate nella prova orale (in violazione del principio generale sancito dall'art. 12 del DPR n. 487/1994).

del verbale della Commissione esaminatrice del 26 ottobre 2023, n. 523, in particolare, nella parte in cui la Commissione delibera, all'unanimità, al punto 1), che “allo scopo di assicurare valutazioni oggettive e uniformi delle prove orali, la Commissione ritiene che il candidato debba con logica argomentativa dimostrare un'adeguata conoscenza nei profili generali e specifici, delle singole discipline”.

della graduatoria pubblicata in data 15 ottobre 2024 del concorso di magistrato ordinario indetto con D.M. 1 dicembre 2021, e del relativo Decreto di nomina, pubblicato in data 22 ottobre 2024.

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visto l'atto di costituzione in giudizio del Ministero della Giustizia;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 20 novembre 2024 il dott. Filippo Maria Tropiano e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Considerato che all'odierna udienza la ricorrente ha richiesto autorizzazione alla notifica dei motivi aggiunti mediante pubblici proclami, nei riguardi degli altri controinteressati nominati in atti;

Ritenuto di poter autorizzare parte ricorrente ad avvalersi, ai fini della predetta integrazione del contraddittorio, della notifica per pubblici proclami, ai sensi del combinato disposto dell'art. 41, comma 4, c.p.a., e dell'art. 49, comma 3, c.p.a.,

mediante pubblicazione sul sito web del Ministero della Giustizia di un avviso dal quale risulti:

- 1.- l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso;
- 2.- l'identità della parte ricorrente e l'indicazione dell'amministrazione intimata;
- 3.- gli estremi dei provvedimenti impugnati e un sunto dei motivi di gravame;
- 4.- l'indicazione dei nominativi dei soggetti controinteressati;
- 5.- l'indicazione del numero della presente decisione, con il riferimento che con essa è stata autorizzata la notifica in forma semplificata;
- 6.- il testo integrale del ricorso e dei motivi aggiunti;

Ritenuto che, a tali incombenzi, parte ricorrente dovrà provvedere entro il termine perentorio di giorni 20 (quaranta), decorrente dalla data della comunicazione in via amministrativa della presente ordinanza, inoltrando apposita richiesta alle Amministrazioni anzidette, fornendo alle stesse copia informatica degli atti indicati e della presente ordinanza;

Ritenuto, inoltre, che l'Amministrazione non dovrà rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva, gli atti oggetto di notifica e dovranno rilasciare alla parte ricorrente un attestato nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione della documentazione in un'apposita sezione del sito, specificando la data in cui detta pubblicazione è avvenuta;

Ritenuto che la prova dell'avvenuta notifica nei modi suindicati, contenente anche l'attestato rilasciato dalle Amministrazioni, dovrà essere depositata, a cura della parte ricorrente, nei successivi 10 (dieci) giorni dall'avvenuta pubblicazione, a pena di decadenza;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Prima) provvede come in parte motiva e per l'effetto:

- autorizza la notifica del ricorso e dei motivi aggiunti nei modi e nei termini di cui

in motivazione;

- rinvia la causa per la discussione all'udienza pubblica del 21 maggio 2025, riservando all'esito ogni altro provvedimento.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 20 novembre 2024 con l'intervento dei magistrati:

Francesca Petrucciani, Presidente FF

Filippo Maria Tropiano, Consigliere, Estensore

Matthias Viggiano, Referendario

L'ESTENSORE
Filippo Maria Tropiano

IL PRESIDENTE
Francesca Petrucciani

IL SEGRETARIO